



CALVISANO - MALPAGA MEZZANE - VIADANA

COMUNITÀ IN DIALOGO

Editore don Alberto Boscaglia - Dir. resp. Gabriele Filippini - Aut. Trib. Bs n. 31/97 del 7/8/97 - Anno XXXVI - N° 294 - Fotocomposizione e Stampa: Grafinpack - Calvisano (BS)

DICEMBRE 2025

QUANDO ARRIVA LA FELICITÀ

La ricerca della felicità nei giovani di oggi: tra dati di crisi e interrogativi esistenziali

Tutti noi siamo alla ricerca della felicità, specialmente i giovani. Ascoltando le parole di don Alberto, ma soprattutto osservando le prime iniziative, emerge in modo inequivocabile una chiara "opzione preferenziale" verso i giovani. Il potenziale inespresso dei giovani, se adeguatamente coltivato, rappresenta la risorsa più preziosa per il rinnovamento e la vitalità della Chiesa e della comunità di Calvisano. In sostanza, i giovani non sono il futuro, ma il presente.

Distanza dalla Chiesa. Nel 2013 i giovani italiani, che si dichiaravano cattolici erano il 56,2%; ora siamo scesi al 32,7%. Quelli che si dichiarano atei sono passati dal 15% al 31%. I giovani non vanno più in Chiesa. In realtà "le chiese vuote" sono un fenomeno più trasversale, ma certamente le nuove generazioni sono molto più distanti delle precedenti. Perché? **Non è più sentita come necessaria la parte spirituale nel mondo globalizzato e materialista in cui siamo immersi? La fede è semplicemente passata di moda? I giovani non cercano più Dio, o è Dio che oggi è meno facile da trovare per loro? E quelli che sono rimasti, quali esperienze stanno facendo?** Lo cercano in un modo diverso rispetto alle generazioni precedenti e con modalità diverse rispetto a quelle a cui siamo abituati a pensare. I giovani cercano Dio nella realtà attuale, focalizzandosi sul senso del proprio io, a volte in modo eccessivo, e con una visione della realtà che impone a noi adulti di confrontarci con un concetto di fede in evoluzione. Ci siamo resi conto che i giovani vivono un allontanamento da una Chiesa che essi percepiscono come distante da loro. Però la ricerca di spiritualità non viene meno. I giovani cercano un nuovo modo di credere. Una loro caratteristica può essere sintetizzata proprio con la ricerca: le risposte che trovano nella comunità cristiana infatti non li soddisfano, perché nella loro percezione non danno la possibilità di camminare verso quella pienezza di vita di cui hanno sete. Quindi cercano risposte altrove.

Problemi principali: Percezione di inadeguatezza dell'istituzione. I giovani vedono la Chiesa come "vecchia" e non in grado di rispondere alle loro esigenze di vita attuali, come le questioni sul-

la sessualità, la famiglia e l'ingiustizia. Mancanza di dialogo: molti ritengono che la Chiesa sia troppo dogmatica e non aperta al dialogo e al confronto, lasciando poco spazio alla ricerca personale e alla libertà di espressione. Linguaggio astratto: i linguaggi ecclesiali sono spesso considerati distanti dalla vita quotidiana dei giovani. Atteggiamento giudicante: alcuni giovani sono scoraggiati da un atteggiamento giudicante da parte di alcuni adulti della Chiesa che non ammettono altre forme di espressione della fede oltre a quella tradizionale.

Ci vuole un cambiamento di prospettiva. Ricerca di una spiritualità personale: l'abbandono della Chiesa non sempre coincide con l'abbandono della fede, ma piuttosto con il desiderio di vivere una spiritualità più personale e meno vincolata. È cruciale, tuttavia, che questa ricerca di una spiritualità personalizzata non degeneri in una forma di individualismo isolante, ma bisogna mantenere una dimensione di apertura verso l'altro, di condivisione e di responsabilità sociale. Desiderio di essere ascoltati: molti giovani hanno un profondo bisogno di essere ascoltati e di sentirsi riconosciuti nelle loro inquietudini, sofferenze e speranze. Fede come cammino esistenziale: come un percorso interiore, una relazione personale con Dio, una ricerca autentica di significato.

Quando arriva la felicità? Dovremmo forse riscoprire che la Bibbia, pur non proponendo una teoria sulla felicità, affronta questo instancabile desiderio del cuore umano, specialmente dei giovani, in ogni sua pagina. Lo fa, però, in un modo apparentemente disorganico, variegato, mescolando contesti e generi letterari e storie concrete di persone, propone un cammino, un vero e proprio "percorso" esperienziale, non una dottrina definita. È un invito a esplorare molteplici vie, riconoscendo che la felicità non è una formula universale da applicare, un insieme rigido di procedure standardizzate. Non si tratta di seguire istruzioni come in un manuale d'uso. Al contrario, essa emerge e si manifesta attraverso la ricchezza ineguagliabile delle "storie singolari", di esistenze uniche e irripetibili. Ogni individuo, nella sua unicità e nella sua piena libertà di scelta e di espressione, tesse la propria trama della felicità.

Angelo Tomasoni



I giovani di Calvisano partecipano alle varie iniziative?
Queste immagini sono state generate con l'IA.

*don Alberto e don Sergio
augurano un sereno e
gioioso Natale a tutti.*





LA PAROLA DEL PARROCO

GRAZIE... GRAZIE... GRAZIE! AVANTI TUTTA!

Ho ancora negli occhi e nel cuore le giornate di sabato 11 e domenica 12 ottobre, quando le comunità di Calvisano al completo (autorità civili, militari, associazioni, scuole, famiglie) mi hanno accolto con tanta gioia ed entusiasmo. Grazie di cuore! Grazie ai tanti che mi hanno accompagnato dopo anni vissuti insieme... vicini nella preghiera! Grazie don Tarcisio per quanto hai seminato e già raccolto senza alcun merito. Grazie padre Sergio che non hai ancora chiesto il trasferimento dopo avermi conosciuto!

Non avevo mai vissuto prima un ingresso "da parroco".

Mi ha stupito percepire con forza e chiarezza la fede della gente: in me avete visto un prete e un pastore mandato al servizio del popolo di Dio, oltre che un uomo in carne ed ossa con il suo bagaglio di difetti. Avete aiutato anche me a vedermi così... non ci sono abituato! Tutto questo mi ha reso ancora più felice e sereno.

Dentro di me continua a risuonare la vocina (del buon Dio?) "sei nel posto giusto al momento giusto"... spero che riusciamo a compiere bene insieme ciò che Gesù ci chiede!

Scrivo questi pensieri nella memoria di sant'Alberto Magno (mi raccomando... guarda giù che porto il tuo nome!), a 36 giorni dal mio ingresso e quasi altrettanti prima del Natale. Quanti incontri, riunioni, impegni in questo mese! Quante persone che offrono tempo, energie e risorse alla nostra chiesa!

Proprio di questo vorrei raccontare in questa pagina, bollettino dopo bollettino. Una specie di diario di bordo del nostro viaggio insieme accanto a Gesù. Partiamo!

1. Visita alle famiglie dei cresimati (medie)

Appena arrivato ho chiesto a chiunque incontrassi: "Qual è la priorità delle nostre parrocchie?" Praticamente tutti hanno indicato come prioritaria la pastorale giovanile, i giovani, gli oratori.

Ho perciò cominciato a visitare le famiglie che comprendono almeno un cresimato/a delle medie (ad oggi 76 su 141). Ci si conosce, si prega insieme con la benedizione della casa, ci si regala del tempo... e ci si prepara al campeggio invernale! Che belli i nostri giovani! Che tempra i genitori!

Credo che "chiesa in uscita" e "chiesa missionaria" significhi questo: la nostra comunità entra nelle case delle persone e le incontra, senza giudizi, senza pretese, con semplicità... «Zaccheo scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua» (Lc 19,5).

Terminate le medie (entro Natale?) mi piacerebbe visitare i ragazzi delle superiori (partirei da chi vuol fare l'animatore al grest estivo... fatti avanti in fretta!), quindi i bambini della primaria.

I piccolissimi vengono avvicinati nell'incontro di preparazione al battesimo! Quanta vita c'è!

2. Orari definitivi Sante Messe

Il mese di ottobre ha visto alcune modifiche agli orari delle Sante Messe proposti dalla Diocesi.

I Consigli e le Commissioni dell'Unità Pastorale hanno lavorato insieme in questi due mesi per migliorare quanto indicato.

"Più messa e meno messe", orari più uniformi, maggior partecipazione, ma anche il disagio non avere più il mio orario e la mia chiesa vicina.

Facciamoci carico degli anziani, "trasportiamoli" alla Messa! Se dono di buona salute e se la sentono, accompagniamoli a ricevere la Comunione! Se proprio non riescono, ditelo ai sacerdoti o ai ministri straordinari: se non possiamo andare da Gesù Eucarestia, viene Lui da noi! Non abbiate riguardo!

Nel riquadro i nuovi orari delle Sante Messe (in vigore col nuovo Anno Liturgico dal 29 novembre comprese alcune solennità del prossimo periodo), dei Funerali, dell'Adorazione Eucaristica settimanale, dei Battesimi, delle Confessioni.

3. Pellegrinaggio in Terra Santa nel settembre del 2026

Dal 14 al 21 settembre 2026 si va in Terra Santa!

I cristiani di laggiù hanno bisogno del nostro sostegno e vicinanza.

Noi abbiamo bisogno di camminare dove ha camminato Gesù.

Allarghiamo gli orizzonti, percorriamo strade nuove (anche se antiche!), ricordiamo di essere pellegrini ogni giorno!

Nel volantino allegato trovi il programma e le info più precise, ma fatti già avanti se sei interessato... e porta qualcuno con te!

4. Tempo di Avvento e nuovo Anno Liturgico

Per noi cristiani il Capodanno non è il primo di gennaio, ma la prima domenica di Avvento, il 30 novembre.

Il Vangelo secondo Matteo ci accompagnerà nelle quattro settimane di Avvento (prima 24,37-44; seconda 3,1-12; terza 11,2-11; quarta 1,18-24) con al centro l'Immacolata (Lc 1,26-38).

Non perderti queste cinque messe che portano al Natale!

Sarebbe un peccato!

E poi c'è Santa Lucia... preparata la letterina?

Accanto alla tradizione dei regali, ricorda la preghiera e la generosità.

Buon cammino! Ricordiamoci nella preghiera!

don Alberto, 15 novembre 2025

Orari Sante Messe

Calvisano: da lun a ven h **9.00**; dom h **8.00** (confessore sempre presente), **10.30**, **18.30**

Malpaga: gio h **17.00**, dom h **9.30**

Mezzane: mar e ven h **18.30**, dom h **10.00**

Viadana: mer, sab e prefestive h **18.30**

(eccezionalmente dom h **11.00**)

Casa di Riposo: lun h **15.30**

Adorazione eucaristica

Il lunedì del mercato, l'adorazione eucaristica precede la Santa Messa dalle 8.00 alle 9.00, e la segue dalle 9.30 alle 11.30.

Funerali

I Funerali vengono collocati in orari precisi:

A Calvisano nella messa h **9.00** oppure il pomeriggio alle **15.00**

Nelle frazioni alle h **15.00**, anticipando in tal caso la celebrazione feriale

A Malpaga e Mezzane, vista la vicinanza dei cimiteri, l'arrivo in Chiesa e la partenza per il cimitero si può svolgere sia in auto che a piedi.

A Calvisano e Viadana l'arrivo in Chiesa e la partenza per il cimitero si svolge in auto.

Battesimi

Calvisano: 30 nov h 16.00 (fuori messa); 28 dic h 10.30; 25 gen h 16.00 (fm); 12 apr h 10.30; 26 apr h 16.00 (fm); 31 mag h 10.30; 28 giu h 16.00 (fm); 26 lug h 10.30

Viadana: sempre nella messa il sabato sera, oppure fuori dalla messa alle 16.00 nelle date 9 nov, 11 gen, 12 apr, 12 lug

Malpaga e Mezzane nella messa della domenica oppure alle 16.00 senza la messa.

Incontri di formazione (lunedì 20:30)

Calvisano: 17 (solo genitori) e 24 novembre (con padrini)

Malpaga: 12 (solo genitori) e 19 gennaio (con padrini)

Mezzane: 16 (solo genitori) e 23 marzo (con padrini)

Viadana: 18 (solo genitori) e 25 maggio (con padrini)

Calvisano: 13 (solo genitori) e 20 luglio (con padrini)

Malpaga: 14 (solo genitori) e 21 settembre (con padrini)



IMMACOLATA: LA BELLEZZA DI UN "SÌ" CHE CAMBIA LA STORIA



La festa dell'Immacolata arriva ogni anno come un raggio di luce nel cuore dell'Avvento.

In mezzo alle giornate che si accorciano e ai ritmi che sembrano accelerare, Maria ci mette davanti un'immagine limpida, serena, capace di far respirare il cuore: una giovane donna che si fida, che apre le porte della sua vita e accoglie il progetto di Dio senza paura.

Celebrarla **Immacolata** significa riconoscere che la bellezza non è perfezione, ma disponi-

bilità. Maria è bella perché è tutta di Dio, perché lascia spazio alla sua grazia, perché non trattiene nulla per sé.

Il suo "Eccomi" è il sì che rende possibile l'incarnazione, il sì che mette in moto la storia della salvezza. Guardando lei, anche noi ritroviamo il coraggio di dire i piccoli sì della vita quotidiana: quelli

all'ascolto, al servizio, alla pazienza, alla cura degli altri.

Come Unità Pastorale vivremo questi giorni preparandoci alla festa dell'8 dicembre con la recita della Novena.

È un tempo prezioso: nove sere per fermarsi un attimo, respirare, affidare a Maria ciò che portiamo nel cuore, lasciarsi accompagnare da Lei verso il Natale. La Novena diventa così un cammino semplice, ma intenso, un momento in cui la comunità ritrova la sua voce nella preghiera e si stringe attorno alla Madre.

Maria Immacolata ci ricorda che nulla è impossibile a Dio e che la Grazia può fare fiorire ciò che sembra spento.

Le affidiamo le nostre famiglie, i bambini e i ragazzi del catechismo, i nostri anziani, i malati, chi vive solitudine o fatica. Le affidiamo anche la nostra Unità Pastorale, perché sia sempre una casa accogliente, capace di custodire e di includere.

Che la sua presenza materna ci accompagni in questo Avvento e ci prepari a un Natale vissuto con un cuore più docile, più attento, più libero. Sotto il suo manto ci sentiamo tutti un po' più figli e un po' più fratelli.

Buona festa dell'Immacolata!

Don Sergio

AVVENTO E NATALE: TEMPO DI ATTESA, DI SPERANZA, DI CASA



L'Avvento ritorna come una carezza.

Ogni anno sembra dirci la stessa cosa, eppure ogni volta ci sorprende: "Rialza lo sguardo, prepara il cuore, Dio viene per te." Non è un tempo di corse, ma di passi piccoli e veri. Non è la gara ai regali, ma la ricerca di una luce che scende proprio nelle nostre giornate più normali.

In queste settimane la Parola ci invita a vegliare, a non addormentarci nel "sì è sempre fatto

così", a riscoprire il sapore dell'essenziale.

L'Avvento chiede di accendere una candela dentro di noi: la candela della fiducia, quella che ci ricorda che il Signore non si è stancato del mondo, anzi continua a venire incontro alla nostra vita con delicatezza e ostinazione.

Poi arriva il Natale, e con lui il disarmo di Dio. Non un Dio potente, non un Dio lontano, ma un Bambino. Lì, nella fragilità della carne,

nella povertà della grotta, nella compagnia di pastori distratti e di stelle inattese. Natale è la festa che ci ricorda che Dio non ha paura delle nostre debolezze: le abita, le visita, le trasforma.

Per noi, come Unità Pastorale Beata Cristina, questo tempo sarà un'occasione per abitare la speranza insieme. Le celebrazioni, gli incontri, i momenti di preghiera e i gesti di carità che vivremo vogliono essere un segno concreto di comunità che si prepara, che cammina, che si mette in gioco.

L'Avvento ci chiama a essere più attenti ai poveri, più vicini a chi vive un momento difficile, più pronti a condividere tempo e ascolto. Il Natale, allora, potrà davvero trovare un posto nel nostro cuore e nelle nostre famiglie.

Che questo cammino ci aiuti a guardare con occhi nuovi la vita di ogni giorno: a riconoscere il Signore che passa nei nostri oratori, nelle liturgie, nei sorrisi dei bambini, nella fedeltà degli anziani, nella generosità silenziosa di tanti.

E che la gioia del Natale, quella che nasce solo da un Dio che si fa piccolo per noi, ci permetta di dire di nuovo, con semplicità: "Signore, vieni. Ti stavamo aspettando."

Buon Avvento e buon Natale a tutti!

Don Sergio



Calendario Confessioni in preparazione al Natale



	Calvisano	Viadana	Malpaga	Mezzane
Venerdì 19	dalle 14:30 alle 16:00			
Sabato 20	dalle 15:00 alle 16:30			
Domenica 21		dalle 14:30 alle 16:00		
Lunedì 22	dalle 9:30 alle 11:30 con Adorazione Eucaristica		dalle 17:30 alle 19:00 con Adorazione Eucaristica	
Martedì 23	dalle 09:30 alle 11:30 dalle 19:00 alle 20:30			dalle 19:00 alle 20:30 con Adorazione Eucaristica
Mercoledì 24	dalle 09:00 alle 11:30	dalle 16:00 alle 18:30 con Adorazione Eucaristica		



🌿 Calendario Celebrazioni Natalizie 🌿

	Calvisano	Viadana	Malpaga	Mezzane
Mercoledì 24	S.Messa di Natale ore 24:00 Veglia e S.Messa			S.Messa di Natale ore 23:00
Giovedì 25 Solemnità del Natale	8:00 - 10:30 - 18,30	11:00	9:30	10:00
Venerdì 26 santo Stefano	8:00 - 10:30	11:00	9:30	10:00
Mercoledì 31 S. Silvestro papa	18:30 S.Silvestro e Te Deum	18:30 Te Deum		
Giovedì 1/1/2026 S. Maria, Madre di Dio	10:30 - 18:30		9:30	10:00
Martedì 6/1 Epifania	8:00 - 10:30 - 18:30		9:30	10:00

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: OPPORTUNITA' O MINACCIA?



L'intelligenza artificiale (IA) è al centro dei dibattiti relativi al futuro della società. In parole semplici, l'intelligenza artificiale è la capacità di una macchina di simulare abilità umane come ragionare, imparare, risolvere problemi e prendere decisioni. In pratica, si insegna ai computer a "pensare" e agire in modo simile a noi, elaborando grandi quantità di dati per svolgere compiti specifici.

Come tutti i cambiamenti può rappresentare un'opportunità o una minaccia per l'umanità. Le sue potenzialità sono ampie. Tra i maggiori vantaggi vi è la capacità di elaborare e analizzare grandi quantità di dati in tempi rapidi, permettendo alle aziende di disporre di intuizioni preziose per prendere decisioni. L'aumento dell'efficienza e della produttività in svariati settori e il miglioramento della competitività delle imprese, stimolando la crescita economica, sono la diretta conseguenza della loro applicazione. Inoltre, l'IA ha il potenziale per **rivoluzionare il campo della sanità**, consentendo diagnosi più accurate e personalizzate, nonché una gestione più efficiente dei dati clinici. Questo potrebbe portare a una migliore prevenzione delle malattie, a trattamenti più efficaci e alla riduzione dei costi sanitari.

Nel settore dell'istruzione può offrire esperienze di apprendimento personalizzate, adattando i materiali didattici alle esigenze specifiche degli studenti e facilitando l'accesso all'istruzione anche per coloro che vivono in aree remote o svantaggiate.

Infine, l'IA ha il potenziale per risolvere problemi complessi e urgenti a livello globale, **come il cambiamento climatico e la sostenibilità ambientale**, attraverso modelli avanzati e sistemi di ottimizzazione. Grandi potenzialità e benefici da un lato, ma anche perplessità, preoccupazioni e sfide dall'altro.

Mentre l'IA aumenta l'efficienza e la produttività, sorge il rischio che molte mansioni umane vengano automatizzate, causando disoccupazione e aumentando le disuguaglianze economiche. Inoltre potrebbe amplificare i pregiudizi e le discriminazioni presenti nella società, se non utilizzata in modo responsabile ed

etico. Potrebbe essere vulnerabile a minacce, come cyber attacchi e manipolazioni attraverso l'utilizzo di sistemi automatizzati per diffondere disinformazione e manipolare opinioni pubbliche. Infine, un'intelligenza artificiale super intelligente, che superi rapidamente la capacità umana di comprensione e controllo, con conseguenze imprevedibili e potenzialmente catastrofiche per l'umanità, è un altro fattore di rischio. Serve quindi, un approccio equilibrato e consapevole: possiamo massimizzare i benefici dell'IA e mitigarne le minacce, garantendo un futuro sostenibile. È necessario, quindi, garantire che l'IA sia sviluppata e utilizzata nel rispetto dei valori umani, della giustizia sociale e della sicurezza. Ciò richiede una stretta collaborazione tra governi, industrie, accademie e società civile per sviluppare normative e regolamentazioni adeguate, nonché per promuovere la trasparenza e la responsabilità.

E la Chiesa cosa dice? Papa Francesco sosteneva che l'intelligenza artificiale fosse uno strumento potente, "affascinante e tremendo" che, se usato con etica e discernimento, può essere un "dono di Dio" per il bene dell'umanità, ma nel contempo può comportare anche rischi significativi. Per Papa Leone XIV la macchina non deve solo funzionare, ma deve contribuire a un ordine più umano delle relazioni sociali. Non solo l'efficienza, ma la comunione

In un tempo che sogna di «aumentare» l'umano attraverso la tecnologia, il rischio è di ritrovarsi con un'umanità diminuita, impoverita della propria capacità di giudizio e di relazione: **chi vogliamo essere?** Da qui l'urgenza, condivisa da entrambi i Pontefici, di un'educazione al pensiero critico, alla responsabilità.

Recentemente, Papa Leone ha inviato un messaggio ai partecipanti al Congresso internazionale della Pontificia Accademia per la Vita sull'intelligenza artificiale, nel quale afferma: "Il progresso tecnologico e l'intelligenza artificiale inducono ad interagire con le macchine come se fossero interlocutori, diventando quasi un'estensione di esse. Ma così non solo corriamo il rischio di perdere di vista i volti delle persone che ci circondano, ma anche di dimenticare come riconoscere e apprezzare tutto ciò che è veramente umano. Per garantire un vero progresso, è imperativo che la dignità umana e il bene comune rimangano priorità assolute per tutti, sia singoli individui che enti pubblici. È facile riconoscere il potenziale distruttivo della tecnologia e persino della ricerca medica quando vengono messe al servizio di ideologie antiumane. In questo senso, gli eventi storici rappresentano un monito: gli strumenti a nostra disposizione oggi sono ancora più potenti e possono produrre un effetto ancora più devastante sulla vita degli individui e dei popoli. Tuttavia, se sfruttati e posti al vero servizio della persona umana, questi effetti possono anche essere trasformativi e benefici".



CARITAS



CARITAS

elargiti da persone e famiglie della nostra comunità).

Desideriamo ringraziare la cittadinanza di Calvisano per la generosa partecipazione alla pesca di beneficenza tenutasi come di consueto la prima Domenica di Ottobre.

In un clima sereno e familiare, la Vostra sensibilità e disponibilità si è tradotta in Offerte pari ad € 1.045 (comprensivi di contributi extra

Cogliamo l'occasione per ricordare che i giorni disponibili per la consegna di indumenti, mobili e suppellettili per la casa sono i seguenti:

Sabato: dalle 14 alle 16 (indumenti, mobili)

Per chi ancora non lo sapesse, ricordiamo che la nuova sede della Caritas si trova al seguente indirizzo:

Via Garibaldi – Vicolo Solferino 8 / 8A (Ex domicilio delle Suore Canossiane)

Di seguito riportiamo un breve riepilogo della provenienza e della destinazione economica relativa alle nostre attività svolte nel corso di quest'anno fino ad oggi:

ENTRATE

- 64% Mercatino settimanale del Sabato (mobili / vestiti);
- 36% Offerte, Pesca della prima di Ottobre

USCITE

- 73% Sostegno di base alle famiglie in difficoltà (contributi per salute, scuola, utenze casa, sostentamento);
- 9% Iniziative solidali
- 16% Acquisto alimentari di prima necessità (per la distribuzione di pacchi settimanali ai bisognosi)
- 2% Spese di gestione

Ringraziamo tutti coloro che, tramite la Preghiera, il recapito di vestiti e mobili, la consegna di generi alimentari offerti occasionalmente oppure attraverso le sorprendenti iniziative organizzate da associazioni di Giovani e Giovanissimi (con i loro Educatori), Movimenti presenti sul territorio e le offerte economiche, contribuiscono a sostenere la Solidarietà facendo sentire un po' meno soli uomini, donne e bambini della nostra comunità.

IMPORTANTE:

a causa di alcuni maleducati, dobbiamo segnalare che il Centro raccolta/distribuzione della Caritas non è una discarica.

Pertanto siamo costretti a ricordare, scusandoci con coloro che già rispettano la dignità degli assistiti e dei volontari, di consegnare esclusivamente abbigliamento/materiale pulito e in buono stato (affinchè possa essere riutilizzato, ovviamente)

Il Gruppo Caritas

IL SALE DELLA TERRA (a cura di Monica Gavazzi)

PER UN NATALE FELICE

Psicologi e psichiatri verso Natale sono sommersi dalle richieste dei loro pazienti, a cui questa festività causa profondo squilibrio, ansie, addirittura panico. Il Natale è come una lente di ingrandimento della nostra situazione: chi lo vive in famiglia è sopraffatto dai preparativi del pranzo e degli addobbi, dalla corsa affannosa ai regali, dall'orrida prospettiva del tempo da trascorrere col suocero beone o la cognata velenosa; chi è solo soffre sognando caminetti accesi, grandi tavolate imbandite e canti natalizi. Quindi, tutti in fila per la psicoterapia.

Ma come è successo che una festa religiosa caratterizzata dalla gioia sia diventata un incubo? Semplicemente perché ha smesso di essere una festa religiosa. Ormai, per molti, è diventata solo una corsa ai consumi, all'esibizione dello status socio-economico, all'albero di Natale più instagrammabile. Bisogna mostrare al mondo, anche tramite i social, quanto siamo ricchi, belli, felici e fortunati. E questa corsa al successo esibito si trasforma in stress e infelicità, per chi lo mostra e per chi se ne sente escluso.

Credo che la soluzione sarebbe semplicemente ritrovare un po' di sobrietà e l'autentico spirito religioso della festa. Riprendo quindi un decalogo che alcuni anni fa Avvenire, il giornale dei vescovi italiani, aveva pubblicato.

1. Preparati al Natale, attraverso la lettura del Vangelo, i sacramenti, le azioni di carità verso i bisognosi.
2. Prepara il presepe, non solo quello esteriore, scintillante come Las Vegas, ma soprattutto quello interiore della preghiera.
3. Onora la madre e il padre: Maria e Giuseppe, modello di accoglienza e amore, e naturalmente i genitori e i nonni, specialmente se molto anziani.
4. Lascia un posto libero a tavola, mostrando generosità verso i fratelli senza pane.
5. Vivi il Natale con i tuoi: non divenire schiavo del lavoro, oppure del superfluo. Trova il tempo per giocare con i tuoi bambini e di parlare con i tuoi.
6. Riconciliati con gli altri: senza perdono non c'è Natale. È inutile addobbare la casa se il rancore e i risentimenti si sono impadroniti

di te.

7. Non vergognarti del Natale: non nominarlo invano, trasformandolo in una festa pagana. Si resta senza parole nel notare la genialità di sfruttare commercialmente al massimo la nascita di Gesù senza citare Gesù.

8. Non fare regali impuri o inutili: spesso il regalo diventa un peso per chi lo offre e per chi lo riceve. "Alcuni suggerimenti per un regalo di Natale: al tuo nemico, perdona; al tuo avversario, offri tolleranza; a un amico, offri il tuo cuore; a un cliente, il tuo servizio; a tutti, dona la carità; a ogni bambino, rendi un buon esempio; te stesso, offri rispetto" (Oren Arnold).

9. Ricordati di santificare la vigilia e il giorno di Natale: fa male vedere i credenti affannati e agitati nel preparare pranzi e cene e altrettanto disinteressati a trovare il tempo per santificare l'arrivo di Gesù nel mondo: «Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta».

10. Ricordati degli anziani e delle persone sole: regala loro anche una telefonata o una breve visita, sarà il regalo più bello.

Buon autentico Natale a tutti.



Giorgione: Adorazione dei Pastori (1500-1505)



PROGETTO BEATA TERZA ETÀ

Anche quest'anno sono iniziati gli incontri del Progetto Beata Terza Età. Il 24 settembre scorso abbiamo vissuto il Pellegrinaggio Giubilare al Santuario Madonna di Valverde in Rezzato.

È stato un incontro con il Signore Gesù che ci unisce e guarisce: ferite, preoccupazioni, difficoltà personali e relazionali ...

Ogni pellegrinaggio consente di vivere un cambiamento interiore nell'animo o meglio dire nel cuore, che ne esce rappacificato.

Gli incontri del Progetto Beata Terza Età sono nel segno della fraternità che desideriamo circoli nelle nostre comunità. Ci si confronta e si condivide la nostra quotidianità.

È un'esperienza che gratifica: come una carezza, lo scambio di un sorriso, un saluto cordiale ... tutta energia che fa bene dentro.

In questi pomeriggi ci si ferma un attimo e si ringrazia il Signore per tutto il bene che siamo e abbiamo ricevuto ...



anche nelle righe storte della vita Lui sa scrivere qualcosa per noi. La gratitudine è guarigione che ci rimette in cammino, nel nome del Signore Gesù!

Prossimi pomeriggi: dalle ore 15 alle ore 17.30

Oratorio MALPAGA: 10 dicembre- 11 febbraio - 8 aprile

Oratorio MEZZANE: 14 gennaio - 11 marzo - 13 maggio

COMMISSIONE CARITÀ

Per il terzo anno consecutivo, nel mese di novembre la Commissione Carità si è impegnata a far circolare pensieri, parole e opere che orientino la nostra attenzione, sensibilità e spiritualità verso il tema della povertà. Lo facciamo a partire dalla Parola di Dio che (se accolta con amore) si prende cura della nostra persona diventando, dal di dentro, lievito buono che feconda ogni sua dimensione.

La Commissione sente il bisogno di ringraziare tutti coloro che nelle varie comunità si sono impegnate per le tradizionali **raccolte** di san Martino e di generi alimentari e di prima necessità, indumenti, scarpe e borse.

Con particolare soddisfazione siamo riusciti ad avere fra noi **don Fabio Corazzina**, presbitero bresciano noto per il suo impegno decennale sui temi della giustizia sociale, dei diritti, dell'inclusione e della pace. Pensiamo che non ci sia miglior commento alla serata che le parole stesse inviate da persone che sono state presenti il 14 novembre all'incontro: "...Parole opere e omissioni la potenza della partecipazione."

Ciao Don, grazie per la competente e argomentata riflessione di ieri sera, ci hai fatto un quadro realistico sulle nostre povertà. Quello che forse è più urgente è renderci conto, come cristiani, della nostra povertà culturale: non studiamo, non ci documentiamo e neanche informiamo, siamo digiuni della dottrina sociale e dei documenti della Chiesa...viviamo da "già imparati"...Grazie ancora...ti auguro buona vita di testimonianza e profezia di uomo e di prete... **Reginaldo**

È stata una riflessione interessante. Mi ha colpito molto un passaggio: l'idea di un **progetto** che nasce dall'educazione alla conoscenza, dalla comunità nel crescere insieme all'altro riconoscendo l'amore di Dio nell'altro. Restare centrati sui problemi reali del nostro territorio e affrontarli con dialogo, poesia e movimento sociale, insieme a chi li conosce davvero e può contribuire a trasformarli. Mi ha fatto bene ascoltarlo. **Marilena**

Dell'intervento di don Fabio mi hanno colpito i molti dati che ha fornito delle diverse povertà di oggi: disagio abitativo, dispersione scolastica, perdita del lavoro, calo demografico, azzardo.

La sua riflessione, insieme al Messaggio di papa Leone per la Giornata Mondiale dei Poveri, mi ha fatto capire che non dobbiamo solo preoccuparci materialmente di stare con i poveri, ma siamo chiamati innanzitutto ad ascoltare la realtà e a capirla per starci dentro con responsabilità. E mentre noi siamo preoccupati di non mancare di nulla per tentare di saziare le nostre profonde incertezze e paure, mi piace chiudere con una citazione di sant'Agostino che

si legge nel messaggio del papa: «Senza di Lui – Dio – qualunque cosa avrai servirà a renderti ancora più vuoto». **Mara**
Don Fabio non ha deluso le aspettative ed è stato molto stimolante, chiaro come sempre. Anche le domande sono state interessanti perché hanno toccato più aspetti del tema della povertà, sia la povertà materiale ma anche la povertà personale, interiore ... Si sono toccati più punti e questo mi è piaciuto molto perché ha reso l'incontro più dinamico e vario e ha contribuito a rendere l'argomento non bloccato su un unico aspetto. È stato un bell'incontro, sono contenta di esserci stata. **Benedetta**

MATRIMONI



Moretti Chiara con James Beffa



Elisabetta Fantoni con Federico Bertoni



ASSOCIAZIONE "IL SORRISO": gita a Novara e Milano

Venerdì 20 e sabato 21 giugno 2025 l'associazione "Il Sorriso" ha programmato per i nostri amici fragili una bellissima e riuscitissima gita di due giorni con meta Novara e Milano.

Partiti di buon mattino con tanto entusiasmo non potevamo fare a meno della sosta obbligatoria all'Autogrill per la colazione in quanto ai ragazzi piace molto.

Giunti a Novara abbiamo visitato in compagnia della nostra guida Elena la Basilica cinquecentesca di San Gaudenzio, patrono della città che, con la sua imponente cupola ci ha lasciati tutti meravigliati. Il celebre ostensorio particolarmente rinomato, le sue cappelle poste ai lati delle navate arricchite di sculture, raffigurazioni di scene sacre e la più prestigiosa con le reliquie del Santo che metteva in risalto la maestosità della Basilica. Nel frattempo all'esterno il caldo si faceva sentire anche se i luoghi da visitare avrebbero recato una gradita e accogliente frescura. Infatti il caldo si rese meno fastidioso quando giungemmo nei pressi di uno storico biscottificio. Il profumo soave e stuzzicante ci trascinava verso quella meta dove ad aspettarci c'era un assaggio di fragranti biscotti che si scioglievano in bocca. Il refrigerante interno aiutava i borsellini ad aprirsi dandoci modo di acquistare diversi tipi di dolci e creme allo zabaglione con moscato piemontese, una delizia. Concludeva la prima parte del programma il complesso monumentale del Broletto, uno dei luoghi più suggestivi di Novara. Sorto al centro della città, costituito da quattro edifici storici costruiti in epoche diverse e disposti a quadrilatero, formavano un cortile centrale dove si svolgevano tutti gli avvenimenti più importanti della vita pubblica di quei tempi.

Con tanta fame ci siamo seduti al ristorante sotto i portici del Broletto gustando un ottimo pranzo. Il pomeriggio abbiamo visitato il Teatro San Carlo, detto anche la "Piccola Scala", gli esterni del Castello e l'adiacente Parco. Dopo aver dedicato un po' di tempo per rinfrescarci e fare alcuni acquisti ci siamo diretti verso Assago per smaltire la stanchezza, cenare e dormire presso un bellissimo ed elegante Hotel. L'indomani mattina tutti, ma proprio tutti, puntualissimi per una abbondante colazione poi partenza per Milano per incontrare la guida turistica che ci condurrà a vedere luoghi di interesse storico, artistico e culturale. Per non stancarci subito si è pensato di vedere le zone caratteristiche ai bordi del centro città viaggiando comodamente sul pullman guidato magistralmente dal nostro autista Ermanno.

Quante notizie e quante cose belle abbiamo visto, ma il tempo limitato ci ricordava che alle ore 10,00 avevamo l'appuntamento con la biglietteria del Teatro alla Scala. Entusiasti per aver avuto l'opportunità di visitare questo famoso teatro siamo entrati prestando attenzione alla guida che spiegava ogni minimo particolare in religioso silenzio. Camminando per corridoi un po' angusti, eleganti palchetti, sale luccicanti abbellite da busti per onorare figure legate alla musica e al balletto giungemmo al museo che vi è annesso. Quadri, gioielli, vestiti e strumenti utilizzati nelle varie opere ci hanno resi partecipi della storia legata a cantanti, musicisti, ballerini e costumi utilizzati per rappresentazioni di ogni epoca.

I ragazzi, ma anche noi tutti eravamo incantati da tanta meraviglia, un ricordo che difficilmente potrà essere cancellato. All'uscita passando dalla maestosa Galleria piena di turisti, contornata da negozi che

ostentavano ricchezza e lusso, abbiamo incontrato i "Ghisa" agenti che sorvegliano i passanti per dar loro protezione e far sì che non accada nulla di illecito. Con loro abbiamo avuto il privilegio di fare una fotografia di gruppo. Quindi siamo passati dal caotico andirivieni della Galleria alla più tranquilla Piazza del Duomo. Tra bellezza e splendore appare al lato est della piazza la Cattedrale Metropolitana della Natività della Beata Vergine Maria conosciuta come "Duomo di Milano" o semplicemente "il Duomo".

Il Duomo è un magnifico capolavoro gotico situato nel cuore di Milano risalente al XIV secolo, è ornato da 135 guglie e oltre 3.400 statue, simbolo dell'architettura gotica italiana. Il suo ampio interno, capace di ospitare 40.000 visitatori, racchiude un ricco significato storico e religioso. Alla vista di tale bellezza tutti i ragazzi hanno chiesto una foto ricordo che, con tanta disponibilità ed entusiasmo abbiamo prontamente soddisfatto.

Dopo aver concesso un po' di tempo libero abbiamo fatto un piccolo tratto di strada per raggiungere il Ristorante per consumare un gustoso pranzo dove non mancavano le patatine fritte, molto gradite dai ragazzi. Nonostante la stanchezza che iniziava a farsi sentire, ci siamo incamminati verso il "Castello Sforzesco", storica fortezza nel cuore di Milano e uno dei più grandi castelli d'Europa. Una piccola pausa per recuperare le forze ai piedi della grande fontana antistante la porta d'entrata del Castello dove l'acqua ci coccolava con zampilli che si alternavano fra loro e un lieve venticello che di tanto in tanto si faceva sentire. Attraversato il Castello ci aspettava il pullman con il quale abbiamo raggiunto la Darsena e i Navigli per un extra programma molto gradito. Una leggera tregua del caldo ci ha permesso di ultimare l'ultima visita che ci ha lasciato davvero a bocca aperta. La Milano Nuova detta "City Life" situata nei pressi del centro storico. È un complesso residenziale e commerciale costruito nell'area della ex Fiera di Milano.

Dovevate vedere gli sguardi dei ragazzi mentre con disinvoltura passeggiavano tra i tre imponenti grattacieli, il Dritto, lo Storto e il Curvo i quali sembravano volessero invitarli a salire sino alla cima ma, solo a guardarli distoglievano il nostro spirito di avventura nel poter realizzare tale sogno. Il vasto City Life Shopping District offre negozi di alla moda, ristoranti internazionali, un cinema e nel vicino parco vi sono oltre 1000 alberi alla cui ombra ci si può sdraiare, leggere un libro o come tanti ragazzi prendere il sole sull'erba che li circonda. Una vera americanata. A questo punto il programma della gita si era concluso senza tralasciare nessuna tappa prevista.

Così dopo la doverosa sosta in Autogrill per un accenno di cena, abbiamo preso la via del ritorno e tra canti e storielle siamo giunti a casa tutti contenti e soddisfatti. Ritengo a questo punto che sia doveroso ringraziare il Presidente Binosi Luciano per l'impeccabile organizzazione, i genitori e i volontari che hanno accompagnato i nostri ragazzi. Un ringraziamento speciale va a tutti quelli che con il loro sostegno hanno permesso ai nostri diversamente abili di vivere questa bellissima esperienza in totale serenità con la certezza che rimarrà per sempre nel loro cuore.

Ci sarà un'altra occasione? Speriamo di sì, voi che dite signori Sponsor?

Una mamma che ha partecipato.





FESTA DEL CIAO

Sabato 18 ottobre i ragazzi dell'ACR hanno vissuto l'esperienza spaziale della Festa del "Ciao" in oratorio a Calvisano. Per la prima volta abbiamo accolto il gruppo dei bambini "piccolissimi" di quattro, cinque e sei anni che hanno vissuto con gioia ed entusiasmo questo pomeriggio insieme.

La tematica della festa ha preso spunto da quella dell'anno associativo 2025/26: "C'è spazio per te!" I ragazzi sono saliti a bordo della ISS (stazione spaziale internazionale), un ambiente in cui è di fondamentale importanza la collaborazione tra gli astronauti provenienti da ogni parte del mondo. Pur avendo storie e lingue differenti, essi sono uniti da obiettivi comuni: esplorare, scoprire, mettere le proprie conoscenze e il loro impegno a servizio della ricerca per migliorare il futuro dell'umanità.

Abbiamo iniziato il pomeriggio con la preghiera insieme, guidata da Don Alberto, partendo dal vangelo dell'anno. Abbiamo ringraziato e detto in coro: "Signore, è bello per noi essere qui!", "Con Gesù, una storia spaziale sarà!". Dopo una simpatica scenetta interpretata dai giovani educatori, i bambini e ragazzi sono stati invitati ad allenarsi al meglio alla missione spaziale attraverso quattro giochi. Hanno

potuto sperimentarsi nel gioco di squadra, nella generosità, nella creatività e nel dare fiducia agli altri. Abbiamo terminato con una bella merenda e la celebrazione della Santa Messa insieme alle famiglie.



PRIMA DI OTTOBRE

Nella tradizione cattolica, il mese di ottobre è dedicato alla Madonna del Rosario che nel calendario è celebrata il 7 del mese.

Così anche nella nostra unità pastorale ogni parrocchia, dedica una delle domeniche del mese a questa ricorrenza.

Con il passare del tempo, all'appuntamento liturgico si è aggiunta la tradizionale sagra con l'oratorio che si veste a festa.

Nella messa del mattino di domenica 5 Ottobre, i catechisti hanno ricevuto il mandato che dava il via ufficialmente alle varie attività di parrocchia ed oratorio per il nuovo anno liturgico.

Nel pomeriggio poi, alcuni giovani hanno dato vita ad un momento

di festa, organizzando giochi gonfiabili e della tradizione, con il bar e la cucina a completare l'organizzazione di un pomeriggio piacevole e di svago per tutti.

Io c'ero ed è stato bello, nonostante le temperature poco gradevoli. Tante famiglie si sono ritrovate ed il piazzale brulicava di adulti, genitori e bambini sorridenti.

Si è stato un bel momento vissuto nella gioia e nella spensieratezza, con la processione, ben preparata, che ha chiuso una giornata che mi è entrata nel cuore.

Grazie ragazzi, grazie a tutti coloro che si sono spesi per realizzarla.

CASTAGNATA

Domenica 9 novembre si è svolta la Castagnata in Oratorio.

La giornata è stata preparata con entusiasmo dal Gruppo Ricreativo che ha reso molto suggestivo il semplice spazio a disposizione ricoprendo il pavimento con uno strato variopinto di foglie.

Insieme alle castagne sono stati preparati del buon vin brûlé e del the, per allietare e riscaldare i numerosi partecipanti.

I bambini più piccoli, ma anche i più cresciutelli, hanno potuto gustare dello zucchero filato disponibile non solo nel classico gusto, ma in più varianti.

È stato un momento conviviale, ricco di divertimento con il DJ che ha fatto cantare i più temerari che con coraggio si sono esposti e proposti davanti a tutti!

E' stato proprio un pomeriggio veramente divertente e gustoso!



*Nati alla
Grazia*



Capra Giulia



Tatarella Michael



CALVISANO CRONACHE (a cura di Pietro Treccani)

- **Manuela Lorenzi** ha recentemente pubblicato il suo quarto romance, dal titolo "**Paper snowflake**". Lei stessa lo ha descritto, in un post, con queste parole: "una libreria che profuma di cioccolata calda, una piccola cittadina innevata e un segreto grande quanto la slitta di Babbo Natale. Emily e Mason dovranno capire se fidarsi del destino o continuare a resistergli".
- Bella e interessante l'iniziativa "**inChiostro**" promossa dalla neonata associazione culturale "Magnetica" e dalla commissione giovani del comune di Calvisano, su suggerimento di Silverio Guarisco (che poi l'ha replicata a Viadana nella "seconda di Ottobre"): in data 28 settembre 2025, nel chiostro domenicano, si è tenuta una mostra dei volumi scritti da autori di Calvisano. ...ed è estremamente arricchente venire a conoscenza del fatto che un numero incredibilmente alto di nostri concittadini si è cimentato nell'arte della scrittura.
- Nello stesso periodo (fine settembre – inizio ottobre) sono state realizzate due mostre:
 - Nella sede di Arte Amici, una interessante **esposizione di disegni e dipinti in bianco e nero di Ezio Morzenti**.
 - Nella Sala delle Tele una bella esposizione di scatti fotografici realizzati dai componenti del **gruppo fotografico Bradelle** di Calvisano, dal titolo "**RIFLESSI**". L'esposizione è poi stata "esportata" anche a Malpaga in occasione della terza di ottobre
- Anche quest'anno si è celebrato il **festival interreligioso Dòsti** con un concerto della "orchestra interreligiosa" organizzata intorno alla instancabile azione del nostro Michele Lobaccaro. Come già avvenuto in passato, alcuni musicisti e cantori di Calvisano (quest'anno Francesco Cielo e Annalisa Raineri) "hanno prestato la loro/nostra musica cattolica" alla serata, tenutasi a Concesio sabato 13 settembre 2025 e come sempre arricchita da esibizioni di artisti di culture religiose diverse tra loro. Interessante anche il tema degli incontri previsti per questa edizione: "L'arte di perdonare". Nella mattinata dello stesso giorno è stato peraltro trasmesso il docu-film "Anima mundi" che presentava i precedenti del festival. Il curatore artistico, Lobaccaro, così mi scriveva presentando il suddetto film: "naturalmente nel documentario c'è anche "il Cantico". E di questo, personalmente, lo ringrazio.
- sabato 2 agosto, a Roma, si è tenuto il Giubileo dei giovani. Sono stati molti i partecipanti delle nostre comunità. A loro va il nostro plauso. Artisticamente interessante porre l'attenzione sul fatto che tra gli artisti che si sono susseguiti sul palco di Tor Vergata nell'attesa dell'arrivo di Papa Leone XIV per la veglia serale, c'è stata anche la nostra concittadina **Francesca Filippini**. Nel merito invito alla ri-lettura del suo interessante intervento sul numero scorso di questo nostro bollettino.
- Tra le iniziative di questa estate e fine estate, segnalo quelle, ormai consolidate, della **fiera delle Bredelle**, del **palio delle oche** e dei festeggiamenti e gesti del "**sacrum facere**" relativi al nostro **S. Michele Arcangelo** (29 settembre); nonché la nuova iniziativa "**CALVINLECHI**" (ideata dal Comune e dalla Pro Loco e realizzata domenica 21 settembre) con apertura del palazzo, stand gastronomici, "villaggio dello sport" con prova pratica delle varie discipline sportive presenti sul nostro territorio e il primo raduno cinofilo effettuato a Calvisano
- Bella **iniziativa musicale, di alto livello**, quella organizzata da Mariano Bandera in collaborazione con Sifra international, Tiesse Robot, Rugby Calvisano, Comune di Calvisano, i Virtuosi Italiani, le settimane barocche di Brescia: nel chiostro, il 20 giugno, si è esibito quel gruppo di "Virtuosi" con esibizioni di musica barocca e esecuzione delle "Quattro stagioni di Vivaldi". A seguire, convivialità a cura di Pasticceria Principe e Ristorante Gambero.
- Il nostro concittadino Claudio Galuppini, famoso "promoter" e realizzatore di campi per il gioco del padel, ha recentemente edito il volume "**il trono di Padel**", Davide Falletta editore, con prefazione di Demetrio Albertini dalla quale "rubo" la seguente frase: "...perché scrivo questa prefazione? Perché conosco la passione con cui Claudio -e chi ha collaborato alla realizzazione di queste pagine- promuove ogni iniziativa legata al padel. E sono orgoglioso di poter offrire una testimonianza... Considero questo libro un catalizzatore che raccoglie il meglio delle esperienze legate al padel e le restituisce al pubblico con schiettezza e passione..."
- Claudio, che dal 2015 ha già installato più di 7500 impianti di padel in 38 Paesi del mondo, non è nuovo alla pubblicazione. È interessante leggere di lui nel suo autobiografico "**Forgiato dalla vita – storia di un ragazzo "di strada" divenuto un imprenditore di successo**", Liber edizioni, 2018. Da questo volume, con riferimento soprattutto alla difficile infanzia e adolescenza dell'imprenditore, è stato recentemente tratto il **docufilm (cortometraggio)** "correre" del regista venticinquenne Luca Belmonte. Girato nel mese di aprile in riconoscibili luoghi della nostra pianura bresciana, è stato presentato con successo il 18 settembre in un grematissimo teatro Gloria di Montichiari.
- E poi... altri momenti di **convivialità**: il 21 giugno "una notte in piazza (con aperitivi e cocktail" a cura dei nostri bar). E non va dimenticato quanto realizzato il 30 agosto, presso la villa Nember: si sono festeggiati i 10 anni della iniziativa "Cena in Villa". Come sempre "una esplosione di sapori".
- in Data 15 e 16 novembre è stato presentato nella polivalente il nuovo musical "**Mamma mia – che storia**" della compagnia teatrale "8eunquarto", nata nell'ambito delle iniziative di "Ideando". Ispirato ad un celebre film hollywoodiano, poi realizzato anche per teatro (vedi articolo pagina 10) è una storia molto particolare. L'esecuzione della colonna sonora, basata sulle musiche degli Abba, è stata "...uno splendore" sia nelle realizzazioni vocali che in quelle coreografiche. Un grande plauso a tutte queste/i nostri bravi concittadini, e a quanti si sono loro aggiunti da altri paesi, che ci hanno presentato un bel lavoro davvero.
- Ormai da qualche mese un calvisanese è alla guida del movimento calcistico bresciano. Il riferimento specifico va ad **Alfredo Zanetti**, il quale dal giugno scorso è stato nominato Delegato della Delegazione provinciale FIGC LND di Brescia. Per lui trattasi di un ulteriore "step" di una lunga carriera - quasi una vita - all'interno del mondo del pallone. Classe 1965, ex operaio oggi pensionato, nato e residente da sempre a Calvisano, lo si ricorda in azione prima da giocatore e poi da allenatore in paese alla Calvina Sport, quindi come arbitro (in ambito Csi e Figc) e infine da dirigente "dietro la scrivania" nel ruolo di segretario per più club (Calvina Sport, Ghedi, Bassa Bresciana, Vighenzi, Unitas Olympia, Pavonese, ...). "In molti, da tempo, m'incoraggiavano a cimentarmi in questa prestigiosa avventura: beh, sono tanto felice quanto onorato di avere ora l'opportunità di viverla. La mia volontà e quella del gruppo che lavorerà insieme a me è di assottigliare una distanza ormai evidente creatasi tra il Comitato di Brescia e il territorio". E per portare avanti questo intento non è appunto da solo: tra i componenti scelti a comporre la Delegazione c'è anche Marco Zanetti, ovvero suo figlio, noto giornalista del Giornale di Brescia che, come il papà, segue ormai da diversi anni il calcio, oltre ad occuparsi della cronaca della nostra zona.



FESTA DELLA CLASSE 1953

Sabato 15 novembre, i coscritti del '53 si sono ritrovati presso il ristorante "Al Capriccio" in una serata colma di allegria.

Lo stare insieme ricordando le marachelle, i tempi della scuola, la famiglia costruita, il lavoro e tanto ancora hanno reso questo incontro speciale.

Si sono lasciati fiduciosi e consapevoli che il tempo che rimane è tutto da vivere in pienezza.

MAMMA MIA, CHE STORIA! IN SCENA



La musica pop ha guidato coreografie dinamiche e vivaci, che hanno dato ritmo e colore all'intera rappresentazione. La recitazione degli attori in scena, con personaggi divertenti e inediti, si è mostrata ironica e brillante.

I costumi, le luci e la scenografia hanno completato un quadro scenico curato nei minimi dettagli, che ha trasportato gli spettatori nell'atmosfera calda e accogliente di una meravigliosa isola greca.

La regia ha garantito leggerezza, divertimento, ma anche romanticismo e spunti di riflessione che hanno emozionato la platea.

Al centro della storia, troviamo la proprietaria di un piccolo albergo dell'isola, Donna Sheridan. Era una giovane ragazza single quando scoprì di aspettare una bambina, ma nonostante l'instabilità e a mancanza di prospettive, decise di portare a termine la gravidanza e così nacque Sophie.

Nei giorni di sabato 15 e domenica 16 novembre 2025, presso la sala polivalente di Calvisano, è andato in scena il musical **Mamma Mia, che Storia!** un riadattamento del celebre colossal di hollywood.

A dare il via allo spettacolo è stata la compagnia teatrale 8eunquarto, di Ideando, nata ad aprile dello scorso anno ed esordita con Sister Act. Il cast è formato da oltre cinquanta persone tra cantanti, coristi, ballerini, tecnici, addetti alla scenografia e ai costumi.

È un incontro intergenerazionale, di giovani e adulti che hanno accolto con entusiasmo questa nuova avventura, affrontandone con determinazione fatiche ed emozioni.

Con entrambe le date sold-out e dopo il successo di Sister act, le attese e le aspettative del pubblico erano altissime, ma il cast non ha certamente deluso! **Mamma Mia, che Storia!** ha conquistato il pubblico con uno spettacolo frizzante, spiritoso e ricco di colpi di scena. La colonna sonora, costruita e riadattata sui più grandi successi degli ABBA, è stata interpretata con grande maestria da solisti e coro.

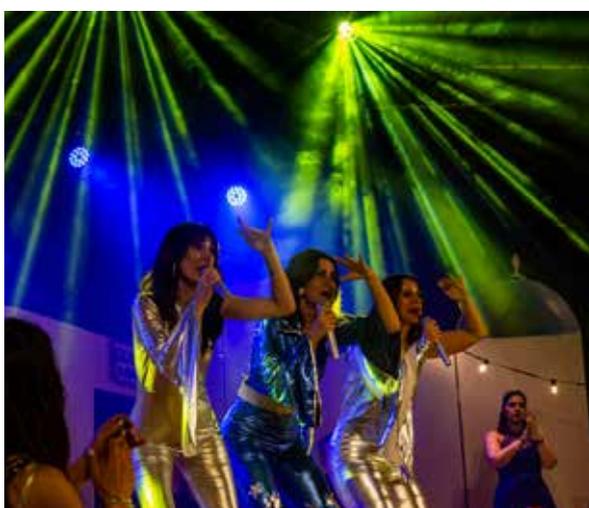
La ragazza, anni dopo, ritrova un vecchio diario della madre, dal quale scopre tre relazioni intrecciate nel suo passato: quella con Harry Bright, bizzarro sognatore, Bill Anderson, avventuriero amante della libertà e Sam Carmichael, un architetto allora impegnato sentimentalmente.

Convinta che uno di loro sia suo padre, Sophie, a pochi giorni dal suo matrimonio con Sky, decide di invitarli tutti a nozze all'insaputa di Donna.

A rendere ancora più frizzante la situazione arrivano le amiche di Sophie e le storiche amiche di Donna; da qui... un colpo di scena dopo l'altro! Sull'isola, a vegliare su tutto e tutti, ci sono Demetra, la custode di ogni segreto, e Penelope, sarta silenziosa e sempre presente.

Oltre alla vivacità dello spettacolo, il musical mette in luce la forza di una madre che sceglie la vita, anche di fronte alle difficoltà, dona speranza nel futuro e mostra la meraviglia delle seconde opportunità.

Mamma Mia, che Storia! lascia il pubblico con il sorriso, una buona dose di emozione e la certezza che, dietro la leggerezza della musica pop, si nasconde una storia capace di parlare alla vita reale con sincerità e calore.





PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE MEZZANE

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE ALLA "MADONNA DELLA CORONA"



Domenica 14 settembre, come Parrocchia di Mezzane, abbiamo partecipato al Pellegrinaggio giubilare alla "Madonna della Corona", a Spiazzi di Monte Baldo.

Dopo un breve tratto di strada in pullman ci siamo incamminati lungo la discesa in mezzo al bosco, accompagnati dalle caratteristiche 14 Stazioni della Via Crucis, con statue ad altezza d'uomo. Entrati nel "clima pellegrinaggio", siamo arrivati al Santuario aggrappato alla parete rocciosa e abbiamo apprezzato la sua storia. A mezzogiorno c'è stata la celebrazione della santa Messa, concelebrata da padre Sergio che ci ha accompagnato; quindi fino alle ore 16.00 momento libero per riflessione personale con possibilità di pranzo, visita alla basilica, confessione e penitenza, con i 28 gradini della Scala Santa da fare in ginocchio, meditando sulla Passione di nostro Signore, gradino per gradino. Verso le ore 16.00 ci siamo riuniti per la recita del Santo Rosario alla Madonna e in serata siamo tornati a casa.

E' stata una bellissima esperienza di spiritualità e riflessione che ci ha permesso di sentirci ancora più amati dal Signore.

PROFESSIONE PERPETUA DI SUOR MARTA ARICI

In un clima di intensa gioia e partecipazione, domenica 9 novembre, Suor Marta Arici, nella grematissima Basilica di Botticino Sera, ha fatto la professione perpetua nella famiglia religiosa delle Suore Operaie della Santa Casa di Nazareth. In un'epoca segnata da crescente individualismo ed edonismo, donare la propria vita a Dio ed ai fratelli diventa ancora di più un evento singolare e denso di significato e un dono che alimenta la speranza e di cui tutti siamo chiamati a rendere grazie. Marta è di Sant'Eufemia, ma la famiglia di origine di sua mamma (Maria Vitali) ha forti legami con Calvisano in quanto ha vissuto prima a Viadana e poi a Mezzane e numerosi zii e parenti di Marta risiedono tuttora a Calvisano. Auguriamo a Suor Marta di continuare a vivere con gioia e fedeltà il suo impegno di evangelizzazione, in particolare nel mondo del lavoro, ambito specifico della sua congregazione.

Noi la accompagneremo nel suo cammino con la preghiera.



Suor Marta insieme ai partecipanti alla cerimonia di Mezzane e Viadana

GIOVANI IN RETE



Lo scorso anno, il progetto "Giovani in Cammino" ha trovato un terreno fertile, grazie all'attitudine e alla disponibilità della nostra comunità, per centrare appieno il fine del bando della Regione Lombardia: favorire l'aggregazione giovanile in un ambiente contraddistinto da valori costruttivi e socializzanti. Il progetto è stato molto apprezzato dalle famiglie e dai ragazzi, tanto che la nostra Parrocchia ha deciso di rinnovare l'impegno anche per questo anno.

"Giovani in Rete", il nuovo nome del progetto, nasce ripercorrendo i passi dello scorso anno, e quindi le attività settimanali dei Compiti in Compagnia e delle serate "Ti dedico del tempo" da passare insieme con i bambini ed i ragazzi in Oratorio. Tuttavia, non è finita qui.

A partire da gennaio, i diplomati protagonisti del progetto, Nicola, Marta e Nicola, stanno organizzando gruppi di lettura, visioni di film e tornei condivisi anche con le altre parrocchie dell'Unità Pastorale.

Un inizio entusiasmante, dunque, che accresce le aspettative e le speranze per il futuro, nella consapevolezza di dover essere guidati dallo Spirito Santo e dalla preghiera di tutta la nostra comunità.

COLAZIONE IN COMPAGNIA

Il 19 ottobre i gruppi Adolescenti e pre-Adolescenti della nostra comunità hanno organizzato una splendida colazione in Oratorio aperta a tutti, per rendere questo luogo ancora più accogliente. L'appuntamento si ripete il 7 dicembre.



BATTESIMO

**Panizza Sirio di
Antonio e Salami Chiara**

LA CAMPANINA



PARROCCHIA
DI S. MARIA DELLA ROSA
MALPAGA DI CALVISANO



Festa del Ringraziamento



Terza di Ottobre Oratorio Park



Lucia e Alcide
55 anni di matrimonio



Progetto
Viva Vittoria



Raccolta di San Martino



Prossimi appuntamenti



Sono tornati alla casa del Padre

Tomasina Archetti



Ancilla Facchi
31/01/1938 - 20/10/2025



Cara mamma, quanto è difficile abituarsi alla tua non presenza. Gli spazi che ti appartenevano sono diventati simbolo di un vuoto assordante. Ma nessuno potrà toglierci i meravigliosi ricordi e la bellezza del tuo sorriso sempre pronto ad accoglierci. Grazie Signore per averci donato una grande, meravigliosa e amorevole Mamma!



PARROCCHIA S. MARIA ANNUNCIATA VIADANA

29° TORNEO NOTTURNO DI CALCIO

Anche quest'anno come ormai da tradizione, tra fine maggio e inizio luglio si è svolto il nostro torneo di calcio, giunto alla sua 29^a edizione! Entusiasmo, divertimento, buon cibo e buona compagnia sono stati gli ingredienti delle nostre dodici serate: sempre molto partecipate. La finale si è svolta nella serata di martedì 1 luglio e ha visto una tribuna piena di tifosi e una cucina super indaffarata per poter garantire un servizio impeccabile.

Come sempre il nostro torneo si è rivelato un evento importante e irrinunciabile dell'estate viadanese, luogo di incontro e di divertimento sia per la nostra piccola comunità, sia per i comuni vicini e lontani. Passiamo ora alle squadre che hanno vinto la ventinovesima edizione:



al 4° posto: **FALEGNAMERIA ROSA MASSIMO**, ormai una presenza consolidata al nostro torneo e nelle nostre classifiche.

Al 3° posto una super new entry: **GS RETI / DAMIOLI STILE PAVIMENTI**.

Per il secondo anno consecutivo al 2° posto troviamo la "squadra di casa": **SB ASSICURAZIONI**

Al primo posto invece, quella che lo scorso anno era 4a in classifica, **FALEGNAMERIA FAVALLI / STUDIO COFFETTI**, un bel balzo in avanti!

Come ogni anno poi non mancano i premi individuali decretati in maniera molto attenta dal gruppo sportivo: ad **Andrea Beltrami** di SB ASSICURAZIONI è stato assegnato il premio come miglior calciatore. Il premio come miglior portiere è andato invece a **Leonardo Maccabini** e come capocannoniere **Giacomo Pasotti** (come lo scorso anno), entrambi giocatori di FALEGNAMERIA FAVALLI / STUDIO COFFETTI.



Non possono poi mancare i ringraziamenti: in primis a tutte le squadre che hanno partecipato rendendo possibile lo svolgimento di questo evento, un enorme grazie va ai sacerdoti: Don Tarcisio e Don Sergio, a tutti i volontari, a tutti i nostri sponsor, alla Croce Rossa comitato di Calvisano sempre presente e non possiamo non ringraziare il nostro splendido pubblico che non manca mai di far sentire il proprio affetto. Grazie a tutti di cuore e... ci vediamo il prossimo anno!
Il gruppo sportivo.



SAGRA DELLA SECONDA DI OTTOBRE

La festa della Madonna del Rosario prosegue ininterrottamente da quasi mezzo secolo. È iniziata mercoledì con la sentita e molto partecipata Messa in piazza.

La domenica è stata l'occasione per conoscere il nuovo parroco, don Alberto, che ha celebrato la messa del mattino ed ha presieduto, nel pomeriggio, la consueta processione; il parroco ha espresso parole di elogio per la numerosa partecipazione e ha ribadito quanto sia importante percorrere le vie del paese pregando per la popolazione, al seguito della statua della Madonna.

Sempre gradite le musiche della Banda Comunale che ha vivacizzato il percorso ed eseguito un piccolo concerto sul sagrato. Le giornate sono state caratterizzate anche dai giochi per bambini e ragazzi, dagli intrattenimenti culinari e dalla spassosa commedia del Teatro 7, rappresentata in teatro. Molto apprezzata la mostra dei libri di autori calvisanesi, allestita in collaborazione con la Commissione Giovani del Comune e con il gruppo culturale Magnetica.

Le bancarelle delle artiste artigiane, che espongono lavori di bigiotteria, ricami e oggettistica, sono state un'occasione di incontro e scambio di idee.

Il clou in oratorio rimane sempre la pesca di beneficenza pro ABE, che ha raccolto una cospicua somma per finanziare aiuti ai bambini emopatici e alle loro famiglie. La sagra si è conclusa la domenica sera, in teatro, con il concerto di canti popolari del gruppo folcloristico Amici Miei e con l'estrazione della lotteria.

RINGRAZIAMENTI DI ABE



Gent.mi
Simonetta Zoli & Angiolino Bertoletti
Comunità Viadana di Calvisano

Brescia, 22 ottobre 2025

Vorrei rivolgerVi i miei più sentiti ringraziamenti per il sostegno a favore della nostra associazione **in occasione della Sagra Viadanesa l'11 e 12 ottobre 2025 presso la parrocchia S.Maria Annunciata con la Pesca di Beneficenza ABE!**

Quanto fatto contribuisce ad aiutare in modo diretto i bambini del reparto di Oncematologia Pediatrica degli Spedali Civili di Brescia, un gesto concreto che per noi significa davvero molto.

Da più di 40 anni, Associazione Bambino Emopatico è al fianco dei piccoli affetti da malattie oncematologiche e delle loro famiglie, realizzando attività di sostegno, nate dal desiderio e dalla volontà di migliorare la qualità di vita dei bambini durante la loro ospedalizzazione e nella degenza.

ABE è presente in reparto con i volontari, che cercano in ogni modo di regalare momenti di serenità ai bambini, con attività ricreative e di gioco nelle camere ospedaliere. I nostri volontari organizzano i trasporti a servizio dei bambini in cura e delle loro famiglie.

ABE è presente al fianco delle famiglie per dare supporto psicologico, grazie al lavoro di tre psicoterapeuti e fisico grazie a progetti di motoricità adattata.

ABE è accanto ai genitori dei bambini sottoposti a trapianto di midollo osseo, mettendo a disposizione le nostre 10 case alloggio, offrendo assistenza domiciliare infermieristica, acquistando attrezzature ospedaliere e strumentazione diagnostica, sostenendo economicamente il lavoro di alcuni medici.

Con il vostro aiuto siete diventati parte di questa forza di volontariato e beneficenza che permette di continuare a garantire ciò che ormai è diventato fondamentale per i nostri piccoli guerrieri, che si trovano ad affrontare una grande battaglia.

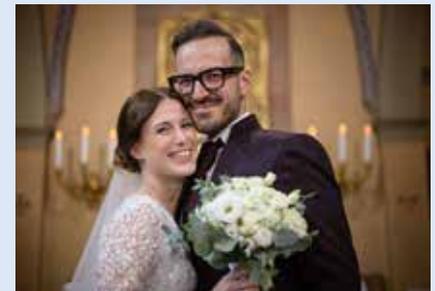
A Voi va il mio più sentito ringraziamento, un cordiale saluto.

Lorenzo Tonini
Presidente

MATRIMONI



**Beffa Chiara e
Giuzzi Davide**



**Bicella Paola e
Cavallari Davide**



**Giuzzi Rosaria e
Manenti Denny**

NATI ALLA GRAZIA



**Michele
Rocco**



**Edoardo
Archetti**



PELLEGRINAGGIO GRUPPO VIVO

Se anche tu vuoi partecipare agli incontri formativo culturali del Gruppo Vivo e/o alle gite puoi informarti tramite: Paolo (346-6171147); Angiolino (366-5284265); Ivan (334-2475661)

Potrai ricevere il programma delle attività oppure essere inserito nel gruppo Whatsapp per essere sempre aggiornato!

Gli incontri formativo culturali sono presso l'Oratorio di Viadana il giovedì alle ore 14:45.

In foto il Gruppo Vivo in gita a Piacenza e Castell'Arquato



CHIESA DEI DISCIPLINI - CALVISANO
DALLE ORE 20.30 ALLE ORE 21.40

Gesù e le donne

Lettura condivisa della Parola

PRIMO LUNEDÌ DEL MESE

"Molte cose nella sacra Scrittura, che da solo non riuscivo a capire, le ho capite mettendomi di fronte ai miei fratelli"

Gregorio Magno

Prossimi incontri:

2 febbraio **Gv 4**: La donna di Samaria

2 marzo **Gv 19, 25 - 20,1; 2,11 - 18** Maria di Magdala

4 maggio **Gv 2,1 - 12** La Madre

RICORDIAMO INSIEME



30 - GIUSEPPE FOGLIATA
di anni 86



31 - SANTINA NODARI
In Narra di anni 76



32 - CELESTINA MACCABIANI
Ved. Galuppini di anni 79



33 - ALBA BOTTOGLIA
Ved. Moretti di anni 96



34 - BRUNO PARATICO
di anni 90



35 - AMABILIA TRECCANI
Ved. Manassi di anni 78



36 - GIUSEPPE MORÉ
di anni 85



37 - LUIGINA SPELTONI
(GINA)
Ved. Pizzamiglio di anni 83

IN MEMORIA



CIGOLINI UGO
16/12/1940 - 22/12/2024
*I tuoi fratelli ti ricordano
sempre con affetto*



MIGLIARIO EUGENIA E BEFFA MARINO EIDER
03/02/1921 - 21/01/2020 14/07/1922 - 23/08/2004
*Il vostro ricordo è ben vivo nei nostri cuori.
I vostri cari*